

ALLEGATO 1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**
FINALIZZATA ALLA COMUNICAZIONE ANTIMAFIA DA PARTE DEL SUAP COMPETENTE
E RELATIVA AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 D. LGS. 159/2011(*)
(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a

via

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, il _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

(*) D. Lgs. 159/2011, Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia – comunicazione antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

ALLEGATO 2

Documento di riconoscimento del richiedente

ALLEGATO 3

Attestazione di pagamento spese istruttorie

In attesa di nuove disposizioni, allegare il/i bollettino/i di pagamento delle spese istruttorie, già previste dagli Enti per la/e singola/e autorizzazione/i richiesta/e all'interno dell'AUA, a favore dell'Ente ordinariamente competente ai sensi di legge e di importo pari a quanto da quest'ultimo determinato.

ALLEGATO 4

ALLEGATO 4 – DATI GENERALI DELL’IMPIANTO

Il sottoscritto	
nato a	il
legale rappresentante/titolare	
della Ditta	

DICHIARA

Impianto da realizzare

Impianto esistente

Attività esercitata e/o da avviare in Via del Comune di

Dati catastali: catasto terreni Foglio: Particella/e
catasto terreni Foglio: Particella/e
catasto terreni Foglio: Particella/e
catasto NCEU Foglio: Particella/e Sub
catasto NCEU Foglio: Particella/e Sub
catasto NCEU Foglio: Particella/e Sub

Coordinate Geografiche: Latitudine Nord (WGS84) gradi decimali
Longitudine Est (WGS84) gradi decimali

Destinazione urbanistica nel PRG vigente

Vincoli ambientali, idrogeologico, paesaggistico etc.

Inclusione in aree parco / aree SIC e ZPS

Inclusione nelle aree dei SIN - Siti di Interesse Nazionale

Inclusione nelle aree dei SIR - Siti di Interesse Regionale

Estensione dell’impianto Superficie totale .mq
Superficie coperta mq
Superficie scoperta mq

Titoli edilizi (elencare tutti i titoli edilizi in possesso in ordine cronologico); in caso di condono edilizio ancora in via di definizione, indicare data e numero dell’istanza:

.....
.....
.....

Certificato di agibilità (D.P.R. 380/2001) e/o dichiarazione sostitutiva

Certificato di Prevenzione Incendi ovvero SCIA (D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151)... ..

Altre autorizzazioni:

Il sottoscritto dichiara che nell’esercizio dell’attività sono rispettate le normative di settore .

Data

Firma

.....

ALLEGATO 5

Documentazione grafica generale

L'elaborato dovrà comprendere:

- ▶ la planimetria dell'impianto con evidenziati i confini, l'estensione, le strade di accesso ecc.,
- ▶ lo stralcio della mappa catastale,
- ▶ lo stralcio aerofotogrammetrico riportante l'ubicazione dell'impianto.

ALLEGATO 6

Relazione tecnica generale

La relazione, redatta da professionista abilitato e iscritto all'ordine, dovrà contenere:

- ▶ informazioni sul numero di addetti,
- ▶ inquadramento territoriale ed urbanistico dello stabilimento,
- ▶ la descrizione delle dotazioni minime dell'impianto, delle aree dedicate agli uffici, ai servizi ed alla lavorazione,
- ▶ l'elenco puntuale di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività (titoli urbanistici ed edilizi, agibilità, CPI, autorizzazioni allo scarico delle acque di lavorazione, meteoriche, di piazzale e biologiche, VIA, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rumore etc.)
- ▶ la descrizione del ciclo produttivo con indicazione dei macchinari.

N.B. Tutti gli elaborati tecnici devono essere datati e sottoscritti da professionista abilitato e devono essere allegati alla pratica A.U.A. in uno dei seguenti modi:

- con allegato il documento di identità del professionista;
- con la sottoscrizione digitale del professionista;
- con allegata autodichiarazione ai sensi del 445/00 da parte del gestore che gli elaborati tecnici presentati sono conformi a quelli detenuti presso lo stabilimento.